NUOVA PESCARA: E’ SCONTRO, MONTESILVANO E SPOLTORE, “NON INVITATI DAL MINISTRO, NO ANNESSIONI!”

17 Febbraio 2022



PESCARA – “Apprendiamo solo attraverso articoli di giornale della visita di ieri mattina al Viminale, dove una delegazione abruzzese ha incontrato il Ministro dell’Interno Luciana Lamorgese per discutere della nuova città di Pescara. E’ stata per noi un’amara sorpresa scoprire che in una delegazione formata da ben sei persone non abbia trovato spazio nessun amministratore dei Comuni di Montesilvano e Spoltore”.

E’ la dura nota il presidente del consiglio comunale di Montesilvano, Ernesto De Vincentiis
e il presidente del consiglio comunale di Spoltore, Lucio Matricciani, ovvero delle due città che dovrebbero fondersi con Pescara, ma che fanno resistenza, temendo una “colonizzazione” del capoluogo di provincia.

“Non è la prima volta che si creano momenti di discussione sul tema della fusione con l’esclusione totale di chi non porta avanti le istanze del capoluogo: in questo caso però non stiamo parlando di una tavola rotonda in un oscuro convegno per addetti ai lavori, ma di un incontro istituzionale con una delle cariche più alte dello Stato. Una personalità, poi, con la quale anche a titolo personale avremmo voluto confrontarci proprio perché chiamata ad assumere funzioni decisive, nei prossimi mesi, per il futuro delle nostre comunità e il benessere dei cittadini di Montesilvano e Spoltore.

“A questo punto, anche per rispetto verso le istituzioni che rappresentiamo, chiediamo chiarezza: se la Nuova Pescara è semplicemente l’annessione dei territori di Montesilvano e Spoltore al capoluogo, venga detto senza giri di parole e interrompiamo questa farsa delle Commissioni e delle riunioni per creare la nuova città. Ogni discussione è inutile se, come ormai iniziamo a capire, deve portare a un risultato già deciso da tempo senza il contributo di nessuno dei rappresentanti eletti dai cittadini di Montesilvano e Spoltore”, tuonano i due presidenti del consiglio.

Ad incontrare a Roma la ministra dell’Interno, Luciana Lamorgese, la delegazione abruzzese composta dai senatori Nazario Pagano e Luciano D’Alfonso, dal presidente del Consiglio comunale di Pescara, Marcello Antonelli, dal promotore del Sì referendario alla “Nuova Pescara”, Carlo Costantini, dal presidente della Commissione Statuto Nuova Pescara Enzo Fidanza e dal presidente della Commissione comunale Statuto e Regolamenti Claudio Croce.

In una nota il Comune di Pescara spiega che: “Il membro del Governo ha infatti espresso piena apertura rispetto all’individuazione di soluzioni alle criticità che da tempo hanno determinato il rallentamento del percorso costituente del nuovo soggetto istituzionale. Lo stesso ministro si è infatti espresso a favore di un sistema di municipi, con la previsione di una formula più rappresentativa e garantista per le comunità e per i Comuni che entreranno a far parte della Nuova

Pescara”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli